

VERBALE D'INTESA

Il giorno *28 giugno '07* presso gli Uffici della sede centrale dell'INAIL di P.le Pastore n. 6 – Roma, la Delegazione di parte pubblica e le Organizzazioni sindacali a livello nazionale si sono incontrate per l'esame del documento di lavoro relativo ad una nuova regolamentazione, adeguamento e riconduzione a carico del bilancio dell'Ente dei compensi per i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Le parti concordano relativamente al contenuto giuridico del documento ovvero sull'asserzione che le funzioni di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione – quale attività da inquadrare nel contesto di evoluzione delle funzioni dell'INAIL – si concretizzano in compiti specifici e complessi aggiuntivamente assegnati dalle norme primarie in materia di sicurezza sul lavoro svolti nell'ambito di vincolati adempimenti a cui l'Istituto si deve attenere, in quanto obbligato per legge all'osservanza delle prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro nei confronti dei propri dipendenti.

Le parti concordano anche, alla luce delle modifiche normative intervenute nella disciplina dei requisiti per l'assunzione degli incarichi di R.S.P.P. e con l'intento di ottimizzare l'efficacia dell'azione di prevenzione negli ambienti di lavoro INAIL, sull'opportunità di superare l'attuale assetto per G.O.R. basato

Aguietto *del* ~~*[signature]*~~ *[signature]* *[signature]* *[signature]* *[signature]*

sulla concentrazione su di un solo R.S.P.P. di una pluralità di incarichi per bacini territoriali omogenei, per giungere tendenzialmente ad un rapporto uno a uno tra datori di lavoro ed R.S.P.P..

Relativamente alla proposta economica, ossia all'individuazione di indennità da erogare al di fuori del Fondo per il trattamento economico accessorio, in quanto compensative delle peculiari responsabilità e disagi connessi agli impegni richiesti dallo svolgimento dell'attività di Responsabile S.P.P., le parti convengono sulla imputazione della relativa spesa al bilancio dell'Istituto ove sia verificato che l'Ente, utilizzando personale interno, possa realizzare risparmi mediante la internalizzazione di attività obbligatorie che, se esternalizzate, risulterebbero più costose per l'Amministrazione.

A tal fine, l'Amministrazione si impegna:

- a stanziare, a carico del Bilancio dell'Ente, a regime, un importo non inferiore ad Euro 1.300.000,00, quale quota dei risparmi ottenuti per lo svolgimento delle funzioni di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione facendo ricorso a personale interno, piuttosto che esterno. Tale importo sarà rivalutabile annualmente sulla base delle variazioni percentuali, dell'anno immediatamente precedente rispetto a quello di riferimento, degli indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI) calcolati dall'Istituto Nazionale di Statistica;



- a formulare una peculiare proposta di articolazione degli incarichi e della corrispondente quantificazione dei "compensi" per il personale che svolge le funzioni di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, da definire in una successiva sessione di confronto con le Organizzazioni Sindacali non oltre il 31 ottobre 2007.

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

LA DELEGAZIONE
F. Scudato Celeste

CGIL *Roberto M. ...*

CISL *[Signature]*

UIL *Augusto Della Rocca*

CSA di CISAL/FIALP *Fiorini*

RdB *[Signature]*

CIDA/ASDAPI *[Signature]*

ANMI *[Signature]*

[Signature]